

Ordine dei Farmacisti di Pesaro & Urbino
Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”

27 maggio 2021

Giornata Conclusiva Farmacia Simulata 2020-21

“2021: l’anno zero della Farmacia”



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

SCUOLA DI FARMACIA



ORDINE DEI FARMACISTI
PESARO E URBINO



Urbino, 22 Aprile 2016

*Giornata conclusiva del corso di FARMACIA SIMULATA
a.a. 2015-2016*

Aula Magna di Rettorato - Università degli Studi “Carlo Bo” - Urbino

Il mondo fino al 21 febbraio 2020





Il mondo dal 21 febbraio 2020





COVID-19 IN ITALIA

CASI POSITIVI 101.551

VITTIME 27.967

GUARITI 75.945



OPEN

REGIONE	POSITIVI	GUARITI	VITTIME
LOMBARDIA	36.211	25.749	13.772
PIEMONTE	15.493	7.730	3.066
EMILIA ROMAGNA	9.563	12.322	3.551
VENETO	8.147	8.354	1.459
TOSCANA	5.584	2.926	842
LAZIO	4.468	1.707	441
LIGURIA	3.551	3.275	1.167
MARCHE	3.210	2.131	906
PUGLIA	2.949	708	415
CAMPANIA	2.773	1.291	359
TRENTINO A.A.	2.172	3.769	693
SICILIA	2.157	774	235
ABRUZZO	1.915	695	320
FRIULI V.G.	1.170	1.566	289
SARDEGNA	744	435	116
CALABRIA	740	282	86
UMBRIA	233	1.092	67
BASILICATA	192	150	25
MOLISE	190	87	21
VALLE D'AOSTA	89	902	137

Dati forniti dal Ministero della Salute

ULTIMO AGGIORNAMENTO

30 Aprile - Ore 17:00





Attuali positivi

322.891

Incremento
-5.991

Dati

Andamento

Dimessi / Guariti

3.715.389

Incremento
9.305

Dati

Andamento

Deceduti

124.296

Incremento
140

Dati

Andamento

Totale casi

4.162.576

Incremento
3.455

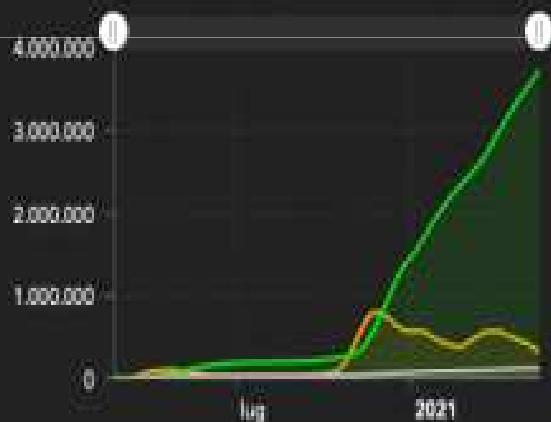
Dati

Andamento

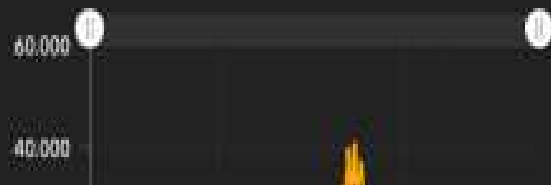
Altre

- Aggiorna
- Storico
- Info
- Sorveglianza
- Aggiornamenti

Andamento nazionale



Nuovi positivi



Esri, HERE, Garmin, USGS

Powered by Esri

Regioni - attuali positivi

Province - casi totali

Note

COVID-19 / 7 MAGGIO

FONTE: MINISTERO DELLA SALUTE

ITALIA

NUOVI POSITIVI 10.554

DECESSI 207

RICOVERATI -536

TERAPIE INTENSIVE -55



QUOTIDIANO NAZIONALE

NUOVO DECRETO, COSA CAMBIA?

dal 19 maggio
COPRIFUOCO ALLE 23

dal 22 maggio
APERTURA IMPIANTI DI RISALITA
E CENTRI COMMERCIALI NEI WEEKEND

dal 24 maggio
APERTURA PALESTRE



La Farmacia ai tempi del COVID - 19



Il mercato in Farmacia nel 2019

Il mercato italiano dei prodotti venduti in farmacia ha chiuso il 2019 con un fatturato annuale totale di 24,2 miliardi di € (-0,7% rispetto al 2018).

Il comparto “etico” (medicine da prescrizione) rappresenta ancora il 58,6% delle vendite in farmacia.

Nel 2019, l’etico registra una diminuzione dell’1,3% a 14,2 miliardi di €, cioè una perdita totale di fatturato di circa 180 milioni di €.

Il comparto commerciale e quello dell’autocura, invece, confermano un trend leggermente positivo a oltre 10 miliardi di euro (+0,1%).

(fonte Federfarma.it)



Il mercato in Farmacia nel 2020

**Farmacia: mercato in flessione, nel 2020
vendite pari a 24 miliardi (-1,7%)**

Secondo quanto riporta un'analisi di Iqvia prosegue la flessione a valori della vendita di medicine da prescrizione (-3,0%). Antibiotici giù del **24% rispetto al 2019**. Mentre è boom nelle vendite dei prodotti collegati al Covid-19 come igienizzanti mani e mascherine

(Fonte Aboutpharma.com)



Nel 2020 il paniere dei dispositivi usati durante la pandemia ha visto un aumento a volumi del **78,6%** e a valori del **175%**.

Per esempio, i guanti protettivi sono aumentati del **105,2%** e i termometri **dell'80,1%**.

Grande boom dei prodotti usati per la disinfezione delle mani che sono aumentati a volumi del **1125%**, mentre le mascherine vendute in farmacia sono addirittura centuplicate a volumi e a valori arrivando a fatturare **164 milioni di €** mentre aumentano a volumi **dell'1,8%**.



Il comparto “etico” (medicine da prescrizione), che rappresenta il **57,8%** delle vendite in farmacia, ha registrato una diminuzione a valori del **3,0% a 13,7 miliardi di €**, mentre a volumi il calo è stato del **3,9%**.

Il comparto commerciale e quello dell'autocura, invece, risultano invariati a valori in farmacia a **10,3 miliardi**. Per quanto riguarda il mercato commerciale in farmacia, nel 2020 il paniere dei dispositivi usati durante la pandemia ha visto un aumento a volumi del **78,6% e a valori del 175%**.

Anche gli **Integratori nutraceutici**, considerati utili per la prevenzione dei sintomi del Covid-19, hanno avuto un buon andamento (**+3,8% a volumi**), arrivando a fatturare **760 milioni di euro** (5,7%). I prodotti a base di **vitamina C hanno visto addirittura un aumento del 133,6%**

a volumi rispetto all'anno precedente (**154,5% a valori**), mentre gli immunostimolanti hanno avuto un aumento a

volumi del 78,9% (79,5% a valori).



I prodotti, invece, per il trattamento dei sintomi da raffreddamento, hanno subito una contrazione del **5,1% a valori nel 2020**, per esempio i prodotti di libera vendita per la tosse sono calati **del 28% a valori rispetto al 2019**.



Gli anti-influenzali e anti-raffreddore, come per esempio il paracetamolo, hanno visto una contrazione del **10,5% a valori e del 12,3% a volumi**. Dopo una prima significativa crescita a marzo in questo comparto, a causa del fenomeno di accaparramento durante il primo lockdown, le vendite hanno subito, nel resto dell'anno, una flessione.

Infatti, l'igiene delle mani, l'uso delle mascherine, il distanziamento e fenomeni come lo smart-working hanno ridotto fortemente anche la circolazione di altre malattie come i virus influenzali e da raffreddamento.

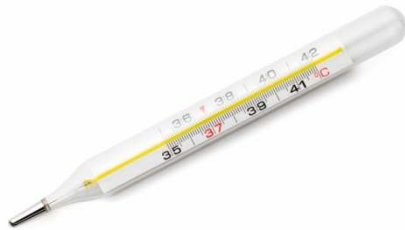
Per lo stesso motivo, anche gli antibiotici sistemici hanno subito un crollo sia a valori (-24,1%) che a volumi (-24,0%) in farmacia nel 2020.

Nel corso del 2020, la vendita di psicofarmaci da prescrizione è cresciuta a volumi dello 0,9% rispetto all'anno precedente. I pezzi venduti sono passati da 127,6 milioni nel 2019 a 128,8 milioni nel 2020, con un andamento altalenante dovuto alla preoccupazione per l'evolversi della pandemia da Covid-19. I farmaci di autocura e tutti gli altri prodotti calmanti e antidepressivi (principalmente integratori a base di valeriana e melatonina), hanno visto invece un aumento del 18,3% in farmacia anche se i volumi venduti sono molto minori rispetto ai farmaci da prescrizione: 10,4 milioni di pezzi nel 2019 contro 12,3 milioni nel 2020.



Farmaci da banco

Complessivamente i farmaci e gli altri prodotti da banco (OTC), durante il 2020, hanno visto un calo del **2,1% passando da 6,1 miliardi a 6,0 miliardi.** Questo calo è più accentuato a volumi **(-4,4%).**



Parafarmaci

In farmacia è in aumento tutto il comparto del **parafarmaco (termometri, mascherine, ecc.) a 1,7 miliardi (+9,8%),** mentre l'aumento delle vendite a volumi è stato del **22,6%.** Il mercato del nutrizionale (latti in polvere, alimenti per celiaci, ecc.) è invece sostanzialmente stabile in farmacia a **400 milioni.**

Le farmacie che hanno sofferto di più nel 2020 sono state quelle grandi presenti nelle zone urbane con alta densità di uffici che hanno perso il 5,7% di fatturato rispetto al 2019, mentre quelle medie hanno perso il 2,1%. Invece, abbiamo registrato uno spostamento ingente verso le piccole farmacie che hanno visto un boom di vendite registrando, nel loro complesso, un aumento di fatturato del 15,0% rispetto all'anno precedente



UNA CURIOSITA'

La classe di prodotti da prescrizione per la disfunzione erettile ha visto un calo complessivo piuttosto cospicuo a valori **(-16%) durante il 2020**. Secondo i dati rilevati da IQVIA, c'è stato un crollo delle vendite di questi prodotti in farmacia **particolarmente nel periodo in cui si era chiusi in casa.**





Prima parte 2021 (dati IQVIA)

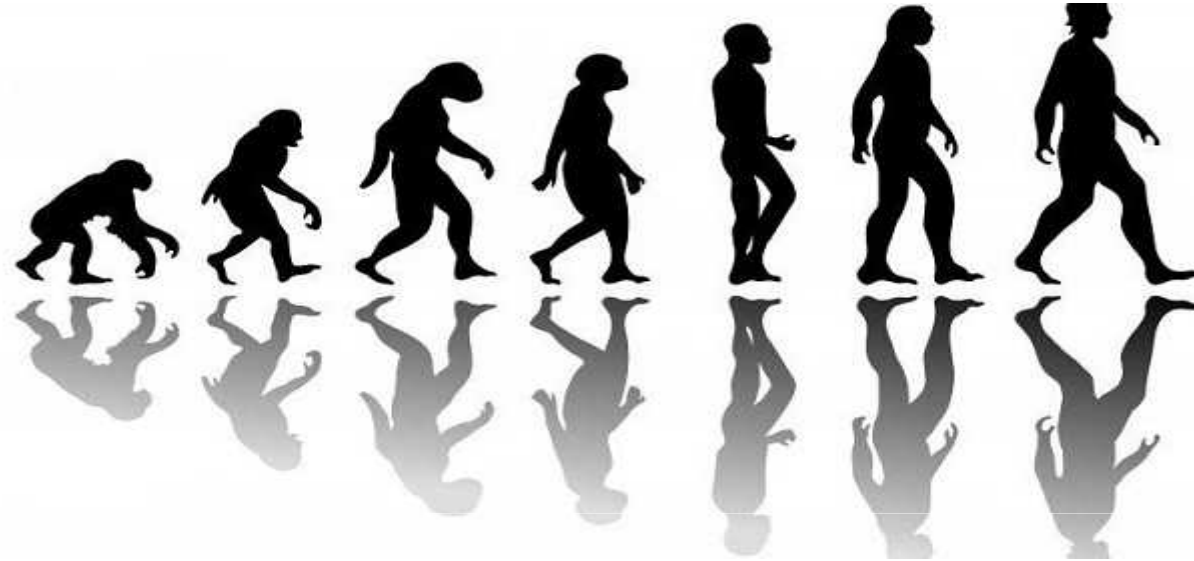
Sulle prime 18 settimane del 2021, la perdita sul 2020 un anno è attestata sul -2,5% in fatturato e al 4,3% in confezioni vendute (-5,8%). Nei due comparti in cui si divide il mercato, etico e commerciale, il farmaco con ricetta ha una perdita del -3,4% mentre l'area di libera vendita è al -3,3% sui 4 mesi. Cura persona (igiene e bellezza) sullo stesso periodo del 2020 è al -0,4%.

Attenzione però: tutti questi dati sono in rapido e repentino miglioramento e fanno ben sperare per il prosieguo del 2021.

Nonostante quindi le problematiche di natura abbiano intaccato l'intero tessuto economico globale, la farmacia in Italia (e nel mondo) è riuscita a mantenere mediamente le sue quote di mercato e, grazie alla sua funzione di presidio sanitario sul territorio, evidenziata come non mai in tempo di pandemia, ha addirittura acquistato valore se intesa come azienda, non avendo subito contraccolpi irreparabili.



L'evoluzione della specie



Il Farmacista Vaccinatore





COVID-19
Tamponi rapidi
in farmacia

FARMACIA
DEI MERCATI



**Prenotazione
IN FARMACIA**
vaccinazione
anti-Covid 19

D.L. 22 marzo 2021 (“Sostegni”)

- **Sarà possibile eseguire la vaccinazione COVID 19 direttamente in farmacia;**
- **Il vaccino potrà essere somministrato dal farmacista opportunamente formato (corso teorico ISS più pratica professionale in un centro vaccinale);**
- **Le farmacie che effettueranno la vaccinazione avranno l’obbligo di soddisfare dei precisi parametri organizzativi e logistici (conservazione, anamnesi, inoculazione, tracciatura, post-iniezione, spazi e locali adeguati, aerazione, ingressi e uscite ecc.).**

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 20 - Tel. 02 43021
Roma, Via Cavour 20 C - Tel. 06 499291

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 43021
mail: servizioclienti@corriere.it



L'analisi sulla Nazionale
Mancini ha ragione:
l'Europeo si può vincere
di **Mario Sconceri**
a pagina 43



Seconda uscita
Una lezione universale
«Il Purgatorio» di Dante
da oggi in edicola
di **Jessica Chia**
a pagina 39



Passato e presente

**QUEI POCHI
LIBERALI
SUPERSTITI**

di **Angelo Panebianco**

Draghi e Regioni discutono su limiti e misure. Boom di voli per l'estero. A Londra un giorno senza morti

I vaccini anche in farmacia

Sospeso dal lavoro chi non si immunizza, scudo penale per chi inietta le dosi

PARLA ZINGARETTI

GIANNELLI

Vaccini, accordo tra Regioni e governo per le
iniezioni in farmacia. Verso la sospensione dei

IL NEOPREMIER DABAJA

«La mia Libia
riapre all'Italia,
è casa vostra»

di **Lorenzo Cremonesi**



Pubblicato il 10 aprile 2021

ipercoop

Vaccini, 60 farmacie sono pronte Assofarm: "Il via entro un mese"

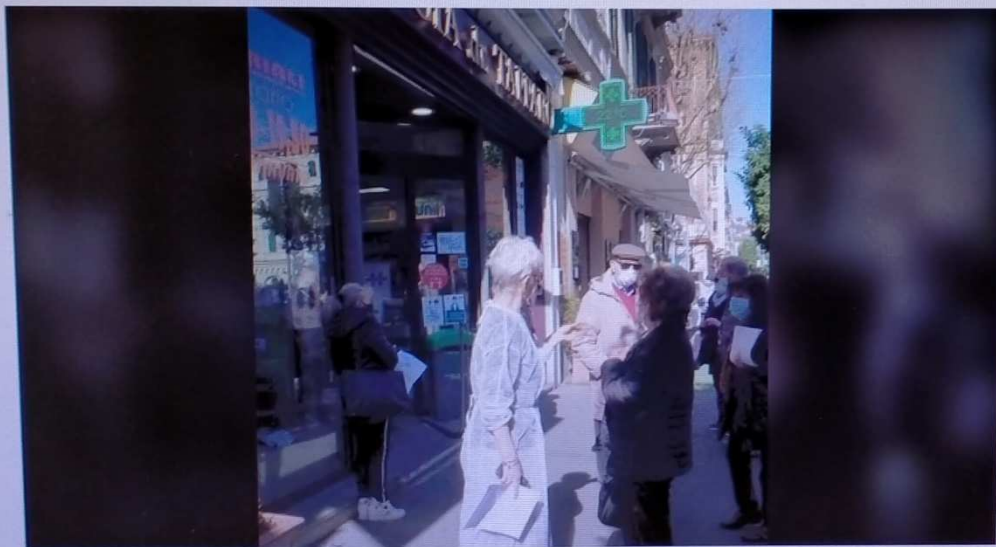
Pieri, vicepresidente: "Buona parte dell'itinerario già percorso". Ma restano incognite importanti: prenotazioni, formazione degli addetti, spese gestionali. Per ogni puntura, il costo di 6,10 euro



Abbiamo
abbassato
i prezzi di
3000 prodotti
delle Grandi
Marche,
scelti fra quelli
che usi di più.

Per essere
ogni giorno
dalla tua parte.

coop
Alleanza 3.0



Vaccinandi in fila di fronte a una farmacia: sono ancora molte le incognite da risolvere nelle Marche

"Per fine aprile, prima metà di maggio, contiamo di iniziare con le vaccinazioni nelle farmacie". A dirlo è Luca Pieri, vicepresidente nazionale di Assofarm. La trattativa tra farmacie private, comunali e Regione Marche continua, "con buona parte dell'itinerario già percorso e con la volontà di tutti i soggetti", conferma Pieri. Le linee guida sono in via di definizione. Questa settimana ci



RENAULT
Passion for life

Nuova
Renault
CLIO E-TECH HYBRID



In concessionaria e online,
Renault è sempre con te.

SCOPRI L'OFFERTA >

Home Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivi

■ QS Piemonte
■ QS Valle d'Aosta
■ QS Lombardia
■ QS P.A. Bolzano
■ QS P.A. Trento

■ QS Veneto
■ QS Friuli Venezia Giulia
■ QS Liguria
■ QS Emilia Romagna

■ QS Toscana
■ QS Umbria
■ QS Marche
■ QS Lazio

■ QS Abruzzo
■ QS Molise
■ QS Campania
■ QS Puglia



Mylab X75 Launch Event

Prepare to see the unseen 2nd part.
May 28th 2021

SAVE THE DATE

Tweet

Condividi

Condividi

stampa

Vaccini Covid. A Verona già oltre 150 farmacie disponibili

“Le farmacie veronesi hanno risposto in maniera massiccia considerando i tempi record e i numeri dell’adesione sono davvero significativi. Le 154 farmacie scaligere, 61 delle quali rurali, corrispondono, infatti, a un quarto di tutte le farmacie territoriali regionali aderenti a Federfarma”, spiega la presidente di Fedefarma Verona.



12 APR - Sono attualmente 154, ma altre sono già in lista di attesa, le farmacie veronesi che hanno risposto per prime e in tempi strettissimi alla domanda di disponibilità per le vaccinazioni in farmacia formulata in questi giorni a seguito dell'accordo stipulato tra Ministero della Sanità, Federfarma e Assofarm.

La richiesta era partita dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid generale **Francesco Paolo Figliuolo** con lo scopo di mappare la platea delle farmacie italiane che apriranno, su base volontaria, alla vaccinazione della popolazione non fragile. E poter quindi organizzare in maniera efficiente tutte le procedure e i protocolli relativi alla distribuzione e alla somministrazione dei vaccini, sempre nel rispetto delle disposizioni anticontagio.

Pesaro

Covid, la guerra preventiva

Farmacisti e vaccini: «Così evitiamo i rischi»

Astuti, consigliere dell'Ordine: «Dobbiamo fare un corso, poi c'è tutta la parte pratica». Il passaggio delicato del consenso informato

I farmacisti tornano sui libri per diventare vaccinatori e coadiuvare i medici nella vaccinazione di massa contro il Covid19. È online il corso dell'Istituto Superiore di Sanità che ha l'obiettivo di abilitare i farmacisti alle inoculazioni a cui finora hanno aderito titolari e dipendenti di sessanta farmacie private nella nostra provincia, oltre alle nove Comunal.

Su quali temi si concentrerà, dottor Antonio Astuti?

«Si concentra principalmente sulle nozioni utili a conoscere e a far conoscere i vaccini anti Covid19 - risponde il consigliere dell'Ordine provinciale dei farmacisti, **foto** - Dalla descrizione tecnica e scientifica di tutti quelli attualmente in circolazione, per arrivare alla corretta comunicazione nei confronti del cittadino».

Perché si è reso necessario?

«Il farmacista compie un lungo percorso universitario nello studio della chimica e dei diversi aspetti strettamente connessi



all'effetto dei medicinali sul nostro organismo. Ma fino all'approvazione del decreto dello scorso 22 marzo non poteva ese-

LE NORME

«Abbiamo garanzie di non punibilità in caso di omicidio colposo e lesioni personali»

guire atti prettamente medici riservati ai laureati in medicina e in molti casi agli infermieri, ed è quindi logico che sia necessaria una adeguata preparazione».

Quali sono le richieste della Regione a questo proposito?

«Dai primi contatti, al di là degli aspetti teorici previsti dalla fase formativa omogenea in tutta Italia, la Regione Marche porrà molta attenzione sulla parte pra-

tica abilitante all'inoculazione». **Si parla di un salto professionale e culturale per la categoria, perché?**

«Il farmacista, da quando si è manifestata l'epidemia, è diventata una figura sempre a disposizione della popolazione, che non hanno mai chiuso nemmeno nei momenti più difficili pur correndo dei rischi enormi. L'accordo nazionale sulle vaccinazioni è stato quindi il suggello di quanto abbiamo fatto in questi mesi».

La raccolta del consenso informato, lo scudo penale assicurato ai vaccinatori solo per l'inoculazione possono essere a suo avviso controproducenti per l'adesione dei colleghi?

«Quello del consenso informato è uno dei passaggi più delicati in quanto entra nella discrezionalità delle scelte individuali, ma il corso ne approfondisce molto bene i termini. E anche il decreto-legge 44 dello scorso 1 aprile ha previsto, all'articolo 3, una norma di garanzia a favore

dei professionisti sanitari incaricati di somministrare il vaccino escludendone la punibilità in caso di omicidio e lesioni personali. Da questi punti di vista, quindi, esistono sia le possibilità di formarsi al meglio che di essere tutelati. Piuttosto, sarebbe importante risolvere aspetti importanti come quello della tipologia dei contratti di lavoro del personale laureato dipendente delle farmacie, visto che ad oggi si tratta di un contratto del commercio fermo al 2013».

C'è altro?

«Sì, un aspetto che può costituire un vero deterrente all'adesione totale delle farmacie riguarda la logistica e la necessità di disporre di spazi adeguati, sia che si tratti di strutture estemporanee, tipo gazebo, o veri e propri locali da allestire. Ciò nonostante i farmacisti non mancheranno all'appuntamento per contribuire, se possibile ancora di più, a fare uscire il Paese dall'emergenza».

Simona Spagnoli



11.000 farmacie hanno inviato
la pre-adesione a Federfarma
prima della definizione degli
accordi nazionale e regionali.

***Ad oggi, alla luce dei protocolli, non è
però dato a sapersi
il numero esatto delle strutture
che effettivamente vaccineranno
le persone.***



Sono 16.047 i farmacisti che hanno completato i corsi di formazione organizzati dall'ISS.

In totale si sono iscritti 20.124 farmacisti di cui 4.077 stanno concludendo il corso.

Guidano, per numero di farmacisti che si sono iscritti e hanno completato il percorso, Lombardia (2.384), Lazio (1.558), Campania (1.493), Veneto (1.404), Piemonte (1.341), Sicilia (1.180), Emilia-Romagna (11.132) e Toscana (1.055).



Reno

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE E ASSEMBLEE SEPARATE

I Soci delegati delle Assemblies separate sono convocati in Assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione a San Giorgio di Piano (BO), Via Panzacchi, 2, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa il giorno 29 giugno 2021, ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2021, ore 14,30 nello stesso luogo.

● Ultim'ora 17.26

Coronavirus, nelle ultime 24 ore 3.937 nuovi casi e 121 morti. Tasso di positività all'1,5%

R

CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Vaccini in farmacia: "Da giugno 300 pronte a partire"

di Rosario di Raimondo



Il piano: dal mese prossimo entreranno in campo anche loro, dopo i corsi di formazione. Ma tutto dipende che arriveranno

Conclusioni

Al di là del marketing, delle facili promesse e dei tempi necessari a concretizzare un percorso lunghissimo, difficile e pieno di insidie, l'istituzione della figura del “Farmacista vaccinatore”, per quanto circoscritto all'emergenza Covid19, è un traguardo importantissimo per il vero riconoscimento del “Farmacista come operatore sanitario”, passaggio imprescindibile per il nostro futuro, che dovrà essere sempre più capace di coniugare in maniera impeccabile la “doppia” anima” professionale e commerciale.



Marcio Kühne

OSA E IL FUTURO SARÁ TUO

**Grazie
per l'attenzione**

